

La cooperazione Sociale in Emilia Romagna e i numeri del Quarantacinque

La cooperazione sociale in Emilia Romagna non conosce crisi: nel triennio 2014-2016 crescono fatturato (piu' 6,2 per cento nel 2016 rispetto al 2015) e lavoratori (piu' 4,8 per cento nello stesso periodo). I dati arrivano dal centro studi regionale di Unioncamere.

Le cooperative sociali in Emilia Romagna sono 762 (sesta regione a livello nazionale) e hanno un fatturato complessivo di 1.935.155 euro (Emilia Romagna seconda in Italia dietro alla Lombardia). Complessivamente gli addetti impiegati sono 51.116, secondi per numero a quelli in Lombardia (82.379).

Il territorio che ospita più cooperative sociali e' quello di Bologna (143), seguono Forli'-Cesena (98), Modena (96), Reggio Emilia (94), Parma (90), Rimini (78), Ravenna (58), Ferrara (54) e Piacenza (51). Bologna e' anche la provincia con piu' lavoratori (11.129), davanti a Forli'-Cesena (7.761), Reggio Emilia (7.611), Parma (7.252), Modena (6.086), Ravenna (3.859), Rimini (3.031), Ferrara (2.706) e Piacenza (1.681). Per quanto riguarda il fatturato a guidare la classifica regionale c'e' sempre Bologna (388.999 euro) poi Forli'-Cesena (318.464 euro), Reggio Emilia (300.334 euro), Parma (238.823 euro), Modena (213.767 euro), Ravenna (188.324 euro), Rimini (140.585 euro), Ferrara (87.237) e Piacenza (58.623).

Dalla previsione di bilancio sociale 2017 appena pubblicata dal Consorzio di Cooperative Sociali Quarantacinque, si confermano i numeri: con un fatturato che supera i 15 milioni di euro, Il Quarantacinque rende nota una prima proiezione su alcuni dati che le cooperative associate (19 cooperative di tipo A, ovvero le cooperative che si occupano dei servizi socio – assistenziali; 24 cooperative di tipo B, ossia quelle che svolgono attività di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, 4 cooperative non sociali e 8 soci sovventori) hanno prodotto nel 2017: oltre 16000 persone occupate in diversi campi: dalla cura della persona ai servizi ambientali, dai trasporti al turismo, dalla comunicazione all'assemblaggio.



Sommario:

Verso i Social Cohesion Days	2
Da Basaglia a Pirella: quando il cuculo fa il nido a scuola	3
I gatti dello Stradello	4

Verso i Social Cohesion Days

La kermesse giunge alla sua terza edizione, dal 24 al 26 maggio 2018 - Reggio Emilia

LA DIVISIONE IMPERFETTA è il tema scelto per l'edizione 2018, una chiave di lettura per parlare di un tema di grande attualità: il rapporto tra disuguaglianze e democrazia. Le disuguaglianze socio-economiche globali stanno crescendo mentre la ricchezza è sempre più concentrata nelle mani di pochi. Questo crescente divario sociale sta spingendo parti consistenti della popolazione europea a identificarsi con forme di populismo e totalitarismo, indebolendo così la tenuta sociale dei sistemi democratici. Di fronte alle problematiche che il nostro tempo ci costringe ad affrontare, l'edizione 2018 dei Social Cohesion Days si propone come necessario momento di approfondimento delle tematiche di disuguaglianza sociale, con l'obiettivo di ricostruire dal basso, attraverso pensieri, pratiche e azioni, la possibilità di una reale partecipazione collettiva, globale e locale, alla "cosa pubblica". Perché ridurre i gap, incentivare il dialogo, capire le differenze e valorizzarle sono condizioni necessarie immaginare un futuro per i sistemi democratici.



Da Basaglia a Pirella: quando il cuculo fa il nido a scuola

*Incontri su salute mentale ed esperienza psichiatria nella provincia di Arezzo.
Appuntamenti nelle scuole del Valdarno e di Arezzo*



La riflessione sull'esperienza psichiatrica aretina, l'applicazione e lo sviluppo della legge 180, la salute mentale oggi sono i temi di una serie di incontri nelle scuole di Arezzo e del Valdarno che sono state organizzate da Koinè ed Educoop in collaborazione con gli istituti scolastici nell'ambito del "cartellone" di attività sulla psichiatria messo a punto con la Usl Toscana sud est insieme a Federsanità, Airsam e Legacoopsociali.

Il primo incontro è in programma nella sede di Koinè, in via Duccio da Buoninsegna ad Arezzo, con gli studenti all'istituto Galileo Galilei di Arezzo (9 aprile, ore 11); il secondo al Magiotti di Montevarchi (11 aprile, ore 8.30), il terzo al Liceo Colonna di Arezzo (12 aprile, ore 10.30) e infine il quarto al Liceo scienze umane di San Giovanni (13 aprile, ore 8.10). Con gli studenti ci saranno psichiatri, operatori dei servizi di socio riabilitazione, docenti universitari, dirigenti della Koinè. Tra gli altri Giuseppe Cardamone, Direttore del Dipartimento salute mentale della Usl; Cesare Bondioli, Presidente della Fondazione Basaglia; Laura Occhini, Docente di psicologia all'Università di Siena; Grazia Faltoni, Presidente della Koinè; educatori professionali del servizio socio riabilitazione Koinè.

E' nato il coro della Cooperativa Sociale *Lo Stradello*: "I GATTI DE LO STRADELLO" magistralmente condotto da MARA REDEGHIERI. Domenica 22 Aprile, presso il Centro Giovani Carbuco di Scandiano, il gruppo debutterà al pubblico facendosi accompagnare dal Coro Al Falistre e i Fulminant". L'ingresso, a offerta libera, contribuirà all'acquisto della divisa ufficiale del coro.

I gatti vi aspettano numerosi!

DOMENICA 22 APRILE 2018
MARA REDEGHIERI e *Lo Stradello*
presentano il coro Società Cooperativa Sociale



CON LA PARTECIPAZIONE de «AL FALISTRE e i FULMINANT»



INGRESSO A OFFERTA LIBERA
ore 17.00 esibizione Cori
ore 18.30 aperitivo
c/o Sala polivalente Centro Giovani «Carbuco» via Diaz n. 17 - Scandiano (RE)
Il ricavato dell'evento sarà utilizzato per sostenere l'acquisto della divisa ufficiale de «I Gatti de Lo Stradello»

con il patrocinio del
COMUNE DI
SCANDIANO

Area di *Q*sta È distribuito da  Quarantacinque
CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI

Seguici anche su:

 Consorzio Quarantacinque

 Consorzio Quarantacinque

 @comunicazione45